



UNIONE Colline del Riddone

Corneliano d'Alba - Piobesi d'Alba

PROVINCIA DI CUNEO

DETERMINAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO

N. 10 DEL 02/11/2023

OGGETTO:

DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELL'UNIONE COLLINE DEL RIDDONE, DEL COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA E DEL COMUNE DI PIOBESI D'ALBA PER IL PERIODO 01.01.2024 - 31.12.2028. APPROVAZIONE AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E RELATIVI ALLEGATI. CIG: A024AD9902.

L'anno duemilaventitre del mese di novembre del giorno due,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTI:

- il d.lgs. n. 267/2000 avente ad oggetto: "Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali";
- la L. n. 241/1990 avente ad oggetto: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L. 190/2012 avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il d.lgs. n. 33/2013 avente ad oggetto: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il d.lgs. 39/2013 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

RICHIAMATE:

- la deliberazione consiliare n. 24 del 20.12.2022 con la quale è stato approvato il DUPS 2023/2025;
- la deliberazione consiliare n. 25 del 20.12.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;

VISTO lo Statuto dell'Unione;

RICHIAMATO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il decreto del Presidente dell'Unione del 29.07.2022 di nomina del responsabile del servizio finanziario;

TUTTO CIÒ PREMESSO

PREMESSO CHE il servizio di Tesoreria di questa Unione viene attualmente svolto da Intesa Sanpaolo Spa, Filiale di Corneliano d'Alba, e che tale convenzione verrà a scadere al 31.12.2023;

DATO ATTO CHE anche per i Comuni di Corneliano d'Alba e Piobesi d'Alba la scadenza della convenzione per il servizio di Tesoreria è prevista in tale data, nel caso del Comune di Piobesi d'Alba a seguito di proroga tecnica;

DATO ATTO CHE i Consigli Comunali di Corneliano d'Alba e Piobesi d'Alba hanno demandato a questa Unione la gestione del servizio di tesoreria comunale rispettivamente con deliberazione consiliare n. 26 e n.16 del 18.07.2023;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 17 del 18.07.2023 avente ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria per il periodo 01.01.2024 - 31.12.2028 per gli Enti: Unione "Colline del Riddone" - Comune di Corneliano d'Alba - Comune di Piobesi d'Alba e direttive in merito all'espletamento della gara.";

RITENUTO di dover dare attuazione alla sopra citata deliberazione consiliare, e pertanto, di attivare la procedura di scelta del contraente a cui affidare il servizio di Tesoreria dei tre Enti;

VISTO l'art. 210 del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che l'affidamento del servizio di Tesoreria viene effettuato mediante procedure ad evidenza pubblica stabilite dal regolamento di contabilità di ciascun Ente;

RILEVATO CHE l'importo presunto complessivo a base di gara per l'intero affidamento ammonta ad **€ 50.000,00** (€ 10.00,00 annui), IVA esente ai sensi dell'art. 10, comma 1 n.1 del D.P.R. n. 633/1972 e dei costi di sicurezza da interferenze, non ribassabili, stimati in € 0,00, tenuto conto che il servizio si svolge presso le sedi del tesoriere, senza sovrapposizione fisica e produttiva rispetto ad altre attività svolte dagli Enti o per conto degli Enti;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 1, del D.lgs.36/2023, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, e stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

CONSIDERATO CHE:

- Il fine con l'appalto e il conseguente contratto, si intende perseguire è quello di garantire un regolare ed efficiente svolgimento delle operazioni connesse alla gestione finanziaria dell'ente, finalizzate, in particolare, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e valori, nel rispetto delle norme in materia e dei principi di efficacia, efficienza ed economicità;
- Il contratto avrà per oggetto l'esecuzione del servizio di Tesoreria dell'Unione Colline del Riddone e dei Comuni di Corneliano d'Alba e Piobesi d'Alba per il periodo

01.01.2024 – 31.12.2028, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste nello schema di convenzione e nel bando di gara e dei relativi allegati;

- La modalità di scelta del contraente è il ricorso a gara mediante procedura di gara di cui all'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs 36/2023 e si procederà all'aggiudicazione della gara in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 4, del citato D.Lgs. 36/2023;
- La gara a procedura negoziata sarà preceduta da avviso di manifestazione di interesse da intendersi come mero procedimento preselettivo, con il quale questa Unione intende contattare un numero congruo di potenziali soggetti affidatari in possesso di adeguata qualificazione.

PRESO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 26, c.3 della legge 23.12.1999, n- 488 "le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del D.P.R. 4.4.2002, n. 101";

VISTO inoltre il disposto dell'art. 1, c. 450, della legge 27/12/2006, n. 296, modificato dall'art. 7 c. 2 del D.L. n. 52/2012 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, c.1, L. 6.7.2012, n. 94, in virtù del quale le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero di altri mercati elettronici istituiti ai sensi del DPR 207/2010;

VERIFICATO CHE per i servizi di Tesoreria non sono presenti né convenzioni attive né prodotti a catalogo su MEPA;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. si è provveduto a richiedere all'Autorità Nazionale Anticorruzione, per il presente appalto, il CIG che risulta il seguente: **A024AD9902**;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO CHE gli elementi essenziali della procedura di gara sono contenuti nel bando di gara predisposto nel rispetto dell'art. 163 del D.Lgs. 36/2023, nello schema di convenzione approvato con D.C.U. n. 17 del 18.07.2023;

RITENUTO di approvare lo schema di avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'individuazione del gestore del servizio in oggetto al fine di avviare le procedure di selezione di cui sopra;

VISTO lo schema di convenzione per il servizio di Tesoreria approvato con D.C.U. n. 17 del 18.07.2023, il cui schema viene allegato alla presente;

RITENUTO opportuno al fine di individuare, tramite indagine di mercato, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, rotazione e trasparenza, gli operatori economici da invitare alla procedura di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTI i seguenti documenti per l'indagine di mercato:

- Avviso – indagine di mercato
- Istanza di manifestazione di interesse

che allegati alla presente determinazione ne sono parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATA la legge n. 720/1984 contenente disposizioni in materia di Tesoreria Unica;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO in particolare l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, disciplinante gli adempimenti di competenza dei responsabili del servizio;

D E T E R M I N A

che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. DI AVVIARE la procedura di scelta del contraente per l'affidamento del servizio di Tesoreria dell'Unione Colline del Riddone e i Comuni di Corneliano d'Alba e Piobesi d'Alba per il periodo **01/01/2024 – 31/12/2028**, con il ricorso a gara mediante procedura di cui all'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, dando atto che si procederà con proprio atto separato al perfezionamento della gara tramite predisposizione di RdO sul ME.PA, a seguito dell'esito della procedura di manifestazione di interesse.
2. DI APPROVARE gli allegati schema d'avviso pubblico per la manifestazione di interesse e il modello di istanza di partecipazione alla manifestazione d'interesse facenti entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. DI DARE ATTO CHE lo schema di convenzione di Tesoreria è stato approvato con D.C.U. n. 17 del 18.07.2023 anch'esso allegato alla presente (allegato C).
4. DI DARE ATTO CHE la procedura di cui all'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023 si svolgerà a seguito di avvenuta indagine di mercato con cui verranno individuati gli operatori da invitare e di approvarne la seguente documentazione, che è parte integrante della presente:
 - a) Avviso – indagine di mercato (allegato A)
 - b) Istanza di manifestazione di interesse (Allegato B)
5. DI PUBBLICARE l'avviso – indagine di mercato sul sito internet istituzionale dell'Unione di Comuni Colline del Riddone e i Comuni di Corneliano d'Alba e Piobesi d'Alba nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "bandi di gara e contratti" per 15 giorni consecutivi.
6. DI DARE ATTO CHE i termini di presentazione delle istanze di manifestazione di interesse sono fissati in **15 giorni** dalla data di pubblicazione on line dell'avviso.
7. DI DARE ATTO CHE la spesa complessiva per l'affidamento dell'appalto in parola è stata stimata in via ipotetica in € 50.000,00 (€ 10.000,00/anno), esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 1 n.1 del D.P.R. n. 633/1972, per tutta la durata della convenzione, e troverà copertura nei bilanci pluriennali dell'Unione, come risultante dalle procedure di gara.

8. DI PRECISARE, inoltre, in relazione alla procedura di selezione del contraente, che il codice identificativo di gara CIG è il seguente: **A024AD9902**.
9. DI DARE ATTO CHE il Responsabile del procedimento è il Dott. Carafa Vincenzo, e che lo stesso dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e 16 del D.Lgs. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con l'oggetto del presente provvedimento.
10. DI DARE ATTO CHE con la pubblicazione nella sezione bandi di gara e contratti, vengono assolti gli obblighi del D.Lgs. 97/2016 recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
11. DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
12. DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013.
13. DI DARE ALTRESÌ ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al T.A.R., al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Responsabile del Servizio

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.
F.to: Dott. CARAFA Vincenzo

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta semplice, per gli usi consentiti dalla Legge.

li, _____

Il Segretario dell'Unione